Al **Prof. Orazio Schillaci**

Ministro della Salute

E

All' **On.le Gilberto Pichetto Fratin**

Ministro dell'Ambiente

Oggetto: Dobbiamo ridurre immediatamente la nostra esposizione al bisfenolo A, che altera il sistema endocrino

Egregi Ministri,

A nome di ISDE Italia (Associazione Medici per l'Ambiente) e di EDC-Free Europe, Le scriviamo nella speranza che possa dimostrare la Sua leadership e il Suo sostegno ad adottare rapidamente misure per proteggere i cittadini Italiani dall'esposizione al bisfenolo A (BPA), alla luce delle conclusioni[1] dell'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) che sottolineano come la salute di tutta la popolazione dell'UE, a prescindere dall'età, sia messa a rischio dagli attuali livelli di esposizione a questa sostanza.

La situazione è ancora più preoccupante se si considerano i risultati dello studio di biomonitoraggio umano su scala europea del 2022, HBM4EU, che purtroppo conferma ancora una volta la diffusa contaminazione da bisfenolo A e dai suoi sostituti altrettanto dannosi su tutto il suolo europeo.[2]

La coalizione EDC-Free Europe è un'alleanza di gruppi di interesse pubblico che rappresentano più di 70 gruppi in tutta Europa a protezione dell'ambiente, della salute, delle

---

[1] *EFSA, 19 aprile 2023, Il bisfenolo A negli alimenti è un rischio per la salute https://www.efsa.europa.eu/it/news/bisphenol-food-health-risk*

[2] *Aprile 2022, Giornale della conferenza finale dell'HBM4EU https://www.hbm4eu.eu/wp-content/uploads/2022/05/HBM4EU-Newspaper.pdf, p. 53.*

donne, e dei consumatori, e che condividono una preoccupazione comune: i rischi sulla nostra salute e sulla fauna selvatica dovuti all'esposizione a sostanze chimiche che alterano gli ormoni.

Siamo estremamente preoccupati per i problemi di salute associati all'esposizione al BPA e ad altri bisfenoli, tra cui gli effetti negativi sulla salute dei bambini, lo sviluppo cerebrale, il funzionamento riproduttivo, l'aumento del rischio di obesità e diabete, e gli effetti potenzialmente dannosi sul sistema immunitario. Inoltre, il BPA è stato identificato come una sostanza estremamente pericolosa per la fauna selvatica.

L'esposizione onnipresente ai bisfenoli e ad altre sostanze chimiche nocive fin dalle prime fasi della vita, documentata da HBM4EU, rappresenta una violazione del diritto umano a un ambiente pulito, sano, e sostenibile, riconosciuto dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel luglio 2022.

Il parere dell'EFSA del 19 aprile 2023 stabilisce una dose giornaliera tollerabile (DGT) di 20.000 volte inferiore a quella fissata nel 2015. Tuttavia, la Commissione Europea ha annunciato[3] che le misure per rispondere a questa raccomandazione potrebbero essere adottate solo nel primo trimestre del 2024. Pur accogliendo con favore l'intenzione di vietare il BPA nei materiali a contatto con gli alimenti, ci rammarichiamo che non siano previste misure immediate per ridurre urgentemente l'esposizione dei cittadini dell'UE al BPA, visti i rischi per la salute individuati dall'EFSA.

Nel frattempo, notiamo che il Mediatore europeo, di propria iniziativa, ha avviato un'indagine a carico della Commissione Europea per indagare sul mancato divieto tempestivo di sostanze chimiche notoriamente dannose e sulla mancanza di trasparenza, con particolare attenzione all'attuazione del regolamento REACH. Si tratta di un'iniziativa importante che accogliamo con grande favore. Infatti, nonostante i numerosi appelli lanciati da esperti scientifici ed ONG nell'ultimo decennio, ci rammarichiamo molto che la regolamentazione del bisfenolo A e di altre sostanze del gruppo dei bisfenoli sia rimasta frammentaria, inadeguata, e troppo lenta.

Questa situazione lascia i cittadini dell'UE, compresi quelli più vulnerabili, esposti in modo critico al BPA e ai suoi sostituti altrettanto dannosi. Ad esempio, un recente studio[4] condotto da gruppi di consumatori in sette Paesi dell'UE per testare 121 prodotti per bambini sulla

---

[3] https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/13832-Food-safety-restrictions-on-bisphenol-A-BPA-and-other-bisphenols-in-food-contact-materials_en

[4] https://www.beuc.eu/blog/hormone-disrupting-chemicals-found-in-60-of-121-childrens-products/

presenza di bisfenoli, tra cui BPA, BPS e BPF, ha mostrato che il 60% dei prodotti conteneva o rilasciava almeno un bisfenolo, ma in molti casi anche due o più bisfenoli, e alcuni di questi prodotti ne contenevano in quantità elevate.

Per rispondere con urgenza alla situazione, Le chiediamo in particolare di garantire che:

- L'imminente divieto di utilizzo del BPA nei materiali a contatto con gli alimenti includa tutti gli altri bisfenoli che possono essere utilizzati per sostituirlo;
- La prevista restrizione dei bisfenoli nell'ambito del regolamento REACH, che attualmente si concentra solo sull'ambiente, sia estesa ai rischi per la salute umana. L'ECHA deve essere incaricata con urgenza di questa estensione;
- I cittadini di tutti i Paesi dell'UE siano informati meglio sulla loro esposizione alle sostanze chimiche che impattano il sistema ormonale (interferenti endocrini) nella loro vita quotidiana, e su come ridurre la loro esposizione fino a quando non saranno attuate misure normative urgenti.

Ogni giorno di ritardo peggiora la nostra salute, inquina l'ambiente, e contribuisce alla creazione di costi a carico della società. Chiediamo il Suo sostegno e la Sua leadership per affrontare con urgenza questa situazione, e per tener conto dell'esperienza acquisita dalla lunga ed inadeguata regolamentazione del BPA e di altre sostanze chimiche nocive.

Cordiali saluti,

Roberto Romizi
Presidente ISDE Italia

Sandra Jen
Coordinator EDC-Free Europe

Roma, 5 luglio 2023

[1] https://www.edc-free-europe.org/
[2] Raccomandazioni chiave di EDC-Free Europe per un'Europa riformata quadro normativo sulle sostanze chimiche che alterano il sistema endocrino - QUI